

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2013, n. 31-6705

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Assemblea del 20 novembre 2013. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ghiglia:

Vista la convocazione dell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (holding di partecipazioni controllata dalla Regione Piemonte), prevista in data 20 novembre 2013.

Visto che tale convocazione reca all'Ordine del giorno, fra l'altro:

- nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso;
- nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso;
- autorizzazione all'alienazione parziale delle azioni detenute in Eurofidi Scpa ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) dello statuto sociale.

Posto che alle nomine si procede con separato atto amministrativo.

Visto il primo comma dell'art. 21 dello statuto di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., secondo cui "L'assemblea ordinaria determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia".

Visto il secondo comma dello stesso art. 21, secondo cui "Il Consiglio di Amministrazione ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti e determina la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori esecutivi. Una quota, non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici, indicati dal Consiglio stesso con il consenso degli Azionisti espresso in Assemblea".

Considerato che, secondo il bilancio d'esercizio 2012 della Società (ultimo bilancio approvato), il totale dei compensi agli amministratori è risultato pari a euro 117.719,00.

Visto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 43 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5, è in ogni caso fatto divieto alla Società di adottare provvedimenti di incremento dei compensi del Presidente e/o amministratore delegato, di ciascun componente dell'organo di amministrazione e di ciascun componente dell'organo di controllo.

Ritenuto quindi, in qualità di azionista controllante, di proporre all'Assemblea un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori pari a euro 117.719,00, pari a quello risultante dal bilancio d'esercizio 2012 della Società.

Ritenuto che il Consiglio di Amministrazione debba stabilire le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti, incluso il Presidente, in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, in particolare alla legge regionale n. 2/2010 e all'art. 43 della legge regionale n. 5/2012.

Considerato che, ai sensi di legge, l'Assemblea deve determinare il compenso del Collegio Sindacale.

Visto che, ai sensi del primo comma dell'art. 43 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5, l'importo massimo annuo del compenso di ciascun componente il Collegio sindacale è pari a euro 15.000,00.

Ritenuto quindi, in qualità di azionista controllante, di proporre all'Assemblea un compenso annuo di euro 15.000,00 per il Presidente del Collegio sindacale e di euro 10.000,00 per ciascun Sindaco effettivo.

Ritenuto altresì, in qualità di azionista controllante, di proporre all'Assemblea di autorizzare l'alienazione parziale delle azioni detenute in Eurofidi Scpa, decisione compatibile con gli indirizzi contenuti nel "Piano generale di razionalizzazione delle partecipazioni regionali" recentemente approvato dal Consiglio regionale.

La Giunta regionale, a voto unanime reso nelle forme di legge,

delibera

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. del 20 novembre 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)